

A2 M – Il primo colpo del CUS Unime è la conferma di Eskert. “A Messina mi sento a casa”

30 Luglio 2020



Bomber vero, un autentico pezzo pregiato per la categoria ed un ragazzo dalle grandi doti umane. Si riassumono così le caratteristiche di Nikola Eskert, il primo vero colpo di mercato gialloblu. Parte da una conferma, quindi, la costruzione della prossima Serie A2 per la società cussina che, assicurandosi anche per la stagione 2020/2021 le prestazioni del centroboia serbo dopo averlo portato in riva allo Stretto nello scorso campionato, può iniziare il cammino di preparazione con maggiore serenità e con la soddisfazione di aver mantenuto a Messina uno dei gioielli della categoria.

Arrivato dalla Florentia lo scorso anno, Nikola si è subito distinto non solo come punto di riferimento dell'attacco cussino, segnando ben 27 delle 98 reti siglate dai messinesi nelle 10 partite disputate prima del lockdown, ma soprattutto per delle ottime prestazioni e per uno spirito di sacrificio fuori dal comune. È inevitabilmente tanta, quindi, la soddisfazione del CUS per essere riuscita a proseguire il

rapporto con il serbo, come evidenzia il Tecnico-Manager Sergio Naccari: "In pochi mesi Nikola è riuscito ad ambientarsi alla grande ed è diventato parte della nostra famiglia, calandosi nella nostra realtà con assoluta naturalezza. Tecnicamente ci offre garanzie importantissime perchè è un centro atipico e quindi è in grado di fare la differenza sia come terminale offensivo sia sul semicerchio. Per noi, inoltre, è un motivo di grande orgoglio il fatto che abbia deciso di abbracciare anche per questa stagione il nostro progetto nonostante abbia ricevuto proposte da mezza Italia, a conferma di quanto si stia bene alle nostre latitudini. Del resto anche la storia personale recente di Nikola ha contribuito a rinsaldare il nostro legame. Con il lockdown, ed il conseguente divieto di effettuare spostamenti, il serbo è stato costretto forzatamente a rimanere a Messina. Nonostante le diverse difficoltà di tipo logistico, però, tutto l'ambiente cussino, dai dirigenti, agli accompagnatori, i compagni fino anche al Presidente Micali, si sono prodigati affinché il giovane abbia potuto trascorrere questi mesi nella maniera più serena possibile e questo inevitabilmente ha contribuito a rinsaldare il rapporto tra il CUS ed Eskert".

Tanto entusiasmo anche nella parole del serbo, felice di rimanere in riva allo Stretto: "Sono molto contento di tornare a Messina. La scorsa stagione ho vissuto dei mesi bellissimi e mi sono legato subito alla città e, quindi, ho deciso quindi di tornare perché qui mi sento veramente come se fossi a casa. Ho conosciuto tanti bravi ragazzi con i quali mi trovo benissimo sia dentro che fuori dall'acqua, così come mi sono trovato subito bene senza alcun dubbio con la società. Ci aspetta un campionato credo molto equilibrata. Ogni partita sarà una battaglia e noi dobbiamo dimostrare orgoglio, grinta e determinazione, come fatto in alcuni frangenti lo scorso anno. Così, sono certo, alla fine i risultati arriveranno"